



***III ^ CONFERENZA EUROPEA
DEI SERVIZI ALLA PERSONA
MADRID – 11/12 NOVEMBRE 2010***

RELAZIONE

**FEDERICA ROSSI GASPARRINI
OBIETTIVO FAMIGLIA/FEDERCASALINGHE
ITALIA**

Innanzitutto reputo doveroso ringraziare a nome di Obiettivo Famiglia / FederCasalinghe per l'invito alla III^a Conferenza Europea dei Servizi alla Persona.

I cittadini dell'U.E., compresi noi Italiani, guardano con sempre maggior attenzione e speranza alle politiche socio-economiche europee.

Il convincimento è che le azioni positive ed innovative che si sviluppano in alcuni Stati divengano successivamente un bene comune. E' con questo convincimento, che sono certa, oggi, ci troviamo insieme a Madrid, come lo siamo stati a Parigi e a Roma.

In Italia servono risposte ai problemi posti da: denatalità, invecchiamento della popolazione, impoverimento delle fasce deboli, inserimento dei giovani e reinserimento delle donne nel mercato del lavoro, immigrazione ecc.

Nel contempo le richieste che ci provengono dalle famiglie stanno evolvendo verso la domanda sempre più forte di una migliore qualità della vita. Soddisfatti giustamente i bisogni primari e secondari che la nostra

cultura e la crescita economica della Società ci hanno offerto, passata la sbornia del consumismo spinto che ha palesato i propri limiti etici e di gradimento, si sta assistendo ad una crescente richiesta di “Servizi alla Persona” e di “Servizi alla Famiglia” – al fine di permettere ai cittadini una vita qualitativamente migliore.

Sono richieste che mettono al primo posto l’affidabilità, e la professionalità dei servizi offerti; per questo è necessario uno sforzo di innovazione e modernizzazione dei settori competenti in materia.

Oggi il mercato del lavoro collegato appunto ai servizi alla persona offre importanti possibilità occupazionali, tali da poter competere con altre aree di sviluppo fino a ieri predominanti.

La famiglia quale “Datore” di Lavoro è, al presente, numericamente e qualitativamente in crescita e spesso, alle sue richieste non vengono al momento date sufficienti risposte.

Si chiedono sempre più diffusamente servizi per le persone anziane, non autosufficienti, handicappate; servizi per assistenza all’infanzia ed ai minori; servizi per migliorare la quotidianità della vita e la sicurezza delle abitazioni.

Nel contempo la Famiglia può essere fornitrice di servizi, attraverso differenziate competenze proprie dei suoi membri.

Mettere in contatto queste due facce solo apparentemente opposte, riferite alla realtà dei nuclei familiari è l’obiettivo che ci siamo date come Associazione.

Obiettivo Famiglia / Federcasalinghe nasce nel lontano 1982, quale Associazione di donne che si dedicano a tempo pieno alla propria famiglia.

In questa ottica abbiamo ottenuto dal Parlamento alcune delle leggi che le donne ci chiedevano.

Oggi la richiesta si è ulteriormente evoluta verso:

- Lavoro per sé e per i propri figli;
- Servizi alla persona a giusto prezzo e di grande qualità.
- Servizi inerenti la sicurezza dell'abitazione.

Obiettivo Famiglia ha accettato la sfida, ed intende offrire risposte concrete, essendo per natura associativa collegamento diretto fra domanda ed offerta.

Nel pieno rispetto del lavoro contrattualizzato e stabile che tuteliamo con – **DOMINA** – Associazione delle Famiglie Datori di Lavoro - noi crediamo che la soluzione necessaria, complementare e non concorrenziale al contratto di lavoro dipendente, sia la tipologia del “Lavoro Occasionale” di tipo accessorio pagabile con il voucher-lavoro.

Questo strumento, per la propria agilità, permetterà a breve l'immissione sul mercato del lavoro di milioni di ore lavoro, diversamente qualificate per offrire un ventaglio di servizi, anche innovativi, alle persone ed alle famiglie. Oggi, in Italia, si è diffuso in modo enorme il lavoro nero.

Dobbiamo sconfiggerlo perché degradante nel rapporto lavoratore / datore di lavoro e depotenziatore delle capacità intellettuali e professionali.

Il lavoro occasionale permetterà di seguire, in modo trasparente il percorso lavorativo delle persone, soprattutto nelle fasi di ingresso o rientro nel mondo del lavoro retribuito per donne e giovani sconfiggendo le barriere oggi esistenti.

Sottolineiamo che un progetto vincente deve investire nella formazione, soprattutto finalizzata ad obiettivi chiari.

E' necessario che venga riconosciuta dalla U.E. a pieno titolo la "Formazione non formale" proveniente da esperienze direttamente vissute quali "i servizi all'interno dei propri nuclei familiari". Per questo motivo intendiamo aprire un confronto Presidente del Comitato Economico e Sociale europeo e tutto il CESE.

Nel contempo, così come la Francia ha ben programmato per raggiungere una valida giustizia sociale, vanno usate le leve della defiscalizzazione al fine di incentivare emersione del lavoro nero e sviluppo di servizi a standard elevato.

Desidero qui ringraziare caldamente Italia Lavoro e i suoi Dirigenti.

Abbiamo trovato in loro ascolto, attenzione e grande professionalità.

Avendoli come guida siamo certe di poter raggiungere importanti risultati.

Federica Rossi Gasparini
Presidente Nazionale
Obiettivo Famiglia / Federcasalinghe

